

CAMERA DEI DEPUTATI **Doc. IV**
N. 113

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

AMBROSINO

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 323 DEL CODICE PENALE (ABUSO DI UFFICIO IN CASI NON PREVEDUTI SPECIFICAMENTE DALLA LEGGE)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(BONIFACIO)

il 13 luglio 1978

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 8 luglio 1978.

Il Pretore di Nola mi ha inviato l'alegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Ambrosino Alfonso per la trasmissione alla Camera dei Deputati.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 4058/75 della Pretura di Nola).

Il Ministro

BONIFACIO

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 19 maggio 1978.

Con denuncia in data 16 ottobre 1975 Iovino Carolina, premesso che ella è proprietaria di un immobile sito in Nola, via Cimitero; che i fratelli Arvonio, a mezzo dell'impresa Trinchese, stavano eseguendo sul confine un'importante costruzione per uso industriale; che, a suo dire, il sindacato di Nola, nonostante le irregolarità, non aveva preso alcun provvedimento, chiedeva che si procedesse contro il sindaco di Nola per il reato di cui all'articolo 328 del codice penale.

Effettuati accertamenti tramite la pubblica sicurezza di Nola, risultava che il sindaco aveva emesso un'autorizzazione in data 16 settembre 1975 a favore di Arvonio Carlo; un'ordinanza di sospensione dei lavori in data 24 settembre 1975 ed aveva rilasciato una licenza edilizia a favore di Arvonio Carlo in data 24 novembre 1975.

Dovendosi accertare se tale licenza poteva essere rilasciata o meno, in quanto pare che il terreno sul quale stavano costruendo i fratelli Arvonio è un terreno sul quale non poteva sorgere costruzione ed essendo intervenuta nel frattempo l'elezione dell'Ambrosino Alfonso a deputato DC e non potendosi, quindi, eseguire accertamenti se prima non venga emessa l'autorizzazione a procedere contro il sunnominato onorevole, chiedo alla Signoria Vostra illustrissima di voler trasmettere la presente alla Commissione

competente per l'eventuale concessione dell'autorizzazione a procedere contro il deputato Alfonso Ambrosino, dandosi poi atto che al predetto è stata data comunicazione del procedimento a suo carico, ai sensi dell'articolo 304 del codice di procedura penale, modificato dall'articolo 3 della legge 15 dicembre 1972, n. 773. Si fa presente che, allo stato, a carico dell'Ambrosino, sarebbe ipotizzabile il reato di cui all'articolo 323 del codice penale, perché, quale sindaco del comune di Nola, abusando dei poteri inerenti alla sua funzione, autorizzava la costruzione di un capannone industriale e la prosecuzione della stessa in zona di divieto, al fine di procurare ad altri un vantaggio.

In Nola nel settembre e novembre 1975.

Con ossequi.

Il Pretore

DOTTOR ENRICO GISONDI